



Anche quest'anno la celebrazione della Prima Comunione dei nostri bambini è avvenuta nella Cattedrale di Perugia. Ciò ha permesso un'unica grande celebrazione della nostra parrocchia che ha potuto trovare il giusto spazio per riunirsi in preghiera intorno ai suoi figli.

Quando la chiesa di Santa Maria della Speranza sarà ultimata tutti i Sacramenti potranno essere celebrati nella nostra chiesa, necessaria per la fede e utile per la nostra comunità in continuo costante aumento.

La prima pietra sta per essere posata

La concessione edilizia è arrivata: ora dobbiamo "camminare" insieme verso la chiesa di tutta la nostra comunità in attesa di affidare l'appalto dei lavori e aprire il cantiere

DI ANTONIO PERSICHINI E FRANCESCA SILVESTRI

Siamo tutti in attesa di concretizzare il lavoro svolto fino ad oggi per la realizzazione della nuovo Centro parrocchiale di Santa Maria della Speranza. In vista dell'unificazione delle nostre parrocchie in un'unica comunità che potrà riunirsi sotto un unico tetto, dovremmo però attivarci in ogni modo per riuscire a supportare al meglio gli sforzi economici e organizzativi che la costruzione di un nuovo spazio parrocchiale comporta.

Nei precedenti numeri di "In cammino" è stato reso noto che la Concessione Edilizia è finalmente stata approvata ed in breve tempo, ce lo auguriamo, potrà essere ritirata. Va detto che l'iter burocratico,

che ha in parte rallentato tutto il processo, è stato costellato di varie tappe. Da qualche anno infatti visto diversi professionisti della nostra parrocchia si sono impegnati per la risoluzione e il superamento dei diversi ostacoli, a volte di tipo tecnico, altre volte di tipo strettamente computistico. Roberto Marsili, Fernando Cacioppolini, Antonio Persichini e lo stesso architetto Signorini autore del progetto di Santa Maria, hanno lavorato a stretto contatto dedicando gran parte del loro tempo al comune obiettivo di ottemperare al meglio a tutte le richieste provenienti da Roma.

In questi ultimi mesi è stata inoltrata a Roma (alla C.E.I.) la domanda in seconda istanza per l'approvazione del finanziamento definitivo. Questo è stato davvero l'ultimo iter procedurale da espletare. Infatti, dopo la ra-

tifica del finanziamento, il passo successivo sarà quello di bandire la gara per l'appalto dei lavori invitando alcune ditte locali a formulare la loro migliore offerta per la costruzione del centro. Dal momento in cui il lavoro sarà assegnato, se Dio vorrà, nel giro di poco tempo si arriverà alla posa della prima pietra e, ci auguriamo nel minor tempo possibile, la nostra nuova chiesa potrà vedere la luce.

Ma facciamo un piccolo passo indietro per riassumere quanto fatto finora e quanto ancora ci resta da fare. Sappiamo che il finanziamento erogato dalla C.E.I. (derivante dall'otto per mille alla Chiesa Cattolica) coprirà il 75% delle opere murarie, perciò la nostra comunità dovrà accollarsi la copertura della parte rimanente.

(continua a pag. 2)

(continua da pag. 1)

Per questo è necessario l'impegno di tutti; ognuno, nel modo che ritiene più opportuno, può dare un contributo, secondo le singole possibilità e capacità, mettendo a frutto il proprio "talento".

In questo spirito negli ultimi anni sono nate diverse iniziative, tutte apprezzabilissime, che hanno già contribuito in modo attivo alla raccolta di fondi. Dalle donazioni derivate dalle attività Scout alla vendita dei libri durante il periodo natalizio, dalle offerte libere alle sottoscrizioni, dal salvadanaio-mattone ai mercatini, molto è stato fatto: finora sono stati raccolti complessivamente quasi 150.000 euro. Una bella cifra, ma bisogna arrivare più in alto. Insieme possiamo farcela, perché la *chiesa di persone* che sapremo costruire in questo tempo, di sicuro sarà il cemento di quella *di mattoni*. E non ci sono alternative più valide. Iniziamo già in questo periodo estivo a costruire, ad esempio, un bel team di persone che, con spirito altruistico e un po' del loro tempo libero, si impegnano a organizzare "Mercatino di artigianato" (v. pag. 4) per raccogliere fondi pro Santa Maria.

A questo proposito invitiamo chiunque a mettersi in contatto con don Fabio per saperne di più. Nelle pagine seguenti potete vedere che qualcosa si sta già muovendo in questa direzione, e questo non può che farci piacere.

Il gruppo però deve crescere e ci appelliamo a tutte le idee e le iniziative concrete che potranno nascere nella nostra comunità. Ciascuno di noi avrà aspirazioni e talenti sopiti da troppo tempo. Risvegliamoli!



RACCONTO FOTOGRAFICO

IL VENTENNALE DEL GRUPPO SCOUT "CORCIANO I"

La celebrazione

Domenica 8 maggio, in occasione del ventennale della costituzione del Gruppo Scout "Corciano I", si è celebrata una messa all'aperto sul luogo dove sorgerà la chiesa di Santa Maria della Speranza. Alla celebrazione hanno partecipato tutti coloro che in questi venti anni hanno vissuto nel "Corciano I" il proprio cammino scout.



La rappresentazione teatrale

I festeggiamenti sono cominciati sabato 7 maggio: sempre nello stesso luogo alcuni ragazzi del Reparto 12-16 anni hanno animato una bella recita liberamente tratta da "Sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare. La rappresentazione si è svolta all'insegna dell'allegria e, attraverso il testo che i ragazzi stessi hanno rielaborato, si è compiuta una riflessione sul tema dei rapporti tra adolescenti.



La "Veglia" del carcere

I ragazzi del Clan 18-21 anni, sempre sabato, hanno concluso la loro attività sul tema del carcere attraverso una rappresentazione del percorso che può compiere una persona che cade nella spirale della violenza e del reato penale: dal furto di una macchina all'arresto, dal carcere alla rieducazione. Tutte le difficoltà e le prove che una persona deve affrontare prima di riaffacciarsi alla vita.



A MANO LIBERA

LA PENNA AI LETTORI

Ricorda che saranno prese in considerazione solo lettere firmate; qualora non si volesse veder pubblicato il proprio nome si specifichi nella lettera e l'anonimato sarà garantito.

DOVE INCONTRARE UN SORRISO

Dobbiamo dare ai nostri ragazzi la possibilità di avere un luogo protetto dove crescere, formarsi, incontrarsi

RITA AGABITINI

Quando si è iniziato a parlare della nuova chiesa e del suo insieme come edificio, il primo pensiero che ho avuto è stato quello di una grande famiglia che si sarebbe riunita. Una famiglia numerosissima riunita attorno al Padre ed alla Madre, tanti fratelli ad un'unica tavola.

Il secondo pensiero si è ispirato ad uno dei messaggi della Vergine a Medjugorje, i nostri giovani.

Il futuro è in parte "scritto", ma la svolta alla nostra vita siamo noi a stabilirla e spesso lo facciamo anche con i nostri cari. Dio ci rende liberi di scegliere, non c'impone la Sua presenza, ma è sempre pronto ad accoglierci nella Sua grazia e nel Suo perdono.

Ma tutto questo cosa ha che fare con la nuova chiesa e il centro parrocchiale di Santa Maria?

I giovani del mondo sono il nostro futuro, sono gli artefici del domani, sono i costruttori del futuro. Aiutati da Maria Santissima riflettiamo su dove vanno i nostri giovani, il malvagio è sempre in agguato per portarli verso il suo regno di disperazione e di rovina. Dobbiamo dare una possibilità a tutti i ragazzi di avere un luogo protetto dove crescere, formarsi, incontrarsi.

Il progetto della nuova chiesa pensa al futuro dei giovani. Oltre alla grande chiesa dove ritrovarci fratelli nell'amore di Dio ci saranno sale dove tutti ci potremmo incontrare per stare insieme, pregare e costruire il futuro della pace. Luoghi dove, uniti dall'amore della Sacra Famiglia, si potrà dare vita ad un futuro di carità, dove chi si sente solo troverà sempre un luogo dove recarsi e dove incontrare un sorriso.

In cammino... con i campi estivi parrocchiali

Se pensi che l'estate non sia solo tempo di svago e di riposo, ma cerchi qualcosa di diverso, divertente, edificante, allora prendi nota delle date qui sotto riportate perché potresti trovare ciò che cerchi!!!!

Anche quest'anno la nostra parrocchia invita tutti i bambini, i ragazzi e giovani a partecipare ai campi diocesani che l'Azione cattolica italiana organizza per il periodo estivo:

ACR scuole elementari: luogo e data da stabilirsi

ACR scuole medie inferiori: Rieti dal 17 al 24 luglio

GIOVANISSIMI scuole medie superiori: Spoleto dal 27 al 31 luglio

GIOVANI (dai 19 ai 30 anni): campi nazionali dal 28 luglio al 1 agosto (luogo ancora da definire) o dal 2 al 6 agosto.

Per informazioni e adesioni (che speriamo possano essere numerose) Marta Vescovi 338.5433370.

Ricordiamo a tutti i giovani dai 16 ai 30 anni che ci sono ancora posti disponibili per la **GMG di Colonia** (la giornata mondiale della gioventù con il Santo Padre Benedetto XVI), 11 al 21 agosto, per una spesa di euro 350,00 tutto compreso. Per informazione e adesioni telefonare a don Raffaele Zampella 348.3140600

PARROCCHIA DI CHIUGIANA-OLMO-FONTANA

ORARIO S. MESSE

FERIALI

Ore 18.00 (Legale)

Ore 17.00 (Solare):

LUN. E MER. A OLMO

MAR. GIO. E VEN. A CHIUGIANA

SAB. e PREFESTIVI A FONTANA

FESTIVI

ORE 8,30-11,30 A CHIUGIANA

ORE 10.00 A OLMO



PER CONTRIBUIRE AL NUOVO CENTRO DI S. MARIA DELLA SPERANZA

- Bonifico bancario su c/c 16999 intestato a Parrocchia di S. Pietro in Chiugiana per Chiesa S. Maria presso Banca dell'Umbria agenzia si Ellera Umbra ABI 06235, CAB 38400.
- Conto Corrente Postale n° 29258621 intestato a Don Fabio Quaresima, causale "Chiesa di S.Maria".
- Erogazioni liberali a scopo di beneficenza, deducibili dalle imposte (per tutti i titolari di partita IVA) da richiedersi in parrocchia.
- Offerte libere da consegnare in parrocchia.
- Iniziativa del Salvadanaio (da ritirarsi in parrocchia): 1 euro al giorno per la nostra chiesa.

La paginattiva

"COSTRUIAMO LA CHIESA CON LE NOSTRE DITA" UN MERCATINO DI ARTIGIANATO PER LA NUOVA CHIESA

Ognuno di noi ha dei talenti. È Gesù stesso a ricordarcelo nel Vangelo. Mettiamo dunque a frutto i nostri talenti, cioè le nostre capacità, per essere utili al bene della comunità. Qualcuno nella nostra parrocchia ha suggerito di organizzare un **mercantino di artigianato**. Obiettivo: raccogliere fondi per la nuova chiesa. Un primo appuntamento potrebbe essere in occasione della festa "Chiugiana ti aspetta" (26 giugno-3 luglio): chiunque vuole partecipare all'iniziativa del "Mercatino di Santa Maria" può telefonare a don Fabio 338.7622916, Francesca Nardi 075.5170574, Ivana Basigli 075.5172193 e Claudio Contini 075.517.14.97 o 348.7781653 oppure scrivere nome, cognome e numero telefonico sul foglio appeso in fondo alla chiesa. L'idea è quella di riuscire a creare per il prossimo anno sia un affiatato team che possa stabilmente, ma senza eccessivo impegno, organizzare questo come altri eventi legati allo stesso scopo, sia programmare la realizzazione di oggetti e prodotti realizzati con le proprie mani. Fin d'ora possiamo contribuire tutti e in ogni modo, donando un po' del nostro tempo per realizzare piccoli lavori che esprimono la nostra vera o nascosta creatività: chi sa cucire, ricamare, disegnare, intarsiare, realizzare oggetti con i materiali più diversi (dalla pasta di sale alla ceramica, dai saponi alle sculture in legno) telefoni subito per saperne di più.

Non devono essere capolavori, ma piccoli contributi realizzati con le nostre mani!

Affrettatevi, il materiale deve essere portato in parrocchia entro e non oltre il 15 giugno.

UN LIBRO SU DON DARIO PASQUINI

Don Dario è stato uno dei parroci più amati della nostra parrocchia. Molti lo hanno conosciuto, molti lo ricordano con affetto. Di lui e della sua missione nella nostra comunità molte tracce sono rimaste: opere di bene e di "mattoni", lettere, foto, articoli, impegni di ogni genere hanno costellato la sua vita. Per ricordarlo e lasciare alle future generazioni un testimonianza scritta del suo operato abbiamo pensato di realizzare un libro che racconti con semplicità e tante belle immagini la sua storia.

Questa pubblicazione vogliamo realizzarla con il contributo di tutti, soprattutto di coloro che lo hanno conosciuto o possono testimoniare qualcosa di importante sulla sua vita. Invitiamo dunque tutti coloro che lo hanno conosciuto, che hanno foto nel cassetto e che vorranno dare il proprio apporto per la realizzazione del progetto a mettersi fin d'ora in contatto con don Fabio (338-7622916), Francesca Silvestri (380-3573336) o Stefano Cenni (075.5179599, 335.8023660) che raccoglieranno e valuteranno con piacere ogni intervento. Per chi lo volesse, c'è anche un'e-mail: fabio.quaresima@libero.it.

Se invece volete semplicemente dare la vostra testimonianza a voce, nessun problema: lasciate nome e numero telefonico sul foglio che presto sarà collocato in fondo alle nostre chiese; vi richiameremo con piacere per raccogliere le vostre storie o le vostre informazioni. Grazie!

IN CAMMINO

periodico d'informazione e dialogo
anno VI, n.1, gennaio/giugno 2005

Coordinamento

don Fabio Quaresima

Redazione

Stefano Daviddi, Roberto Marsili,
Francesca Silvestri

Hanno collaborato a questo numero

Rita Agabini, Valeria Bigerna,
Antonio Persichini, Francesca Silvestri

e-mail: fabio.quaresima@libero.it
tel. 075/5172106 - **fax** 075/5853745

Stampato in proprio

